



Città metropolitana di Venezia

Venezia Mestre, 18 maggio 2020

Ai sigg. Sindaci
Ai sigg. Assessori all'informaticizzazione
dei Comuni della Città metropolitana di Venezia

Loro indirizzi

Oggetto : Piano di digitalizzazione metropolitana - Progetto di convergenza digitale su finanziamento regionale POR-FESR e costituzione aggregazione.

Gentilissimi,

lo scorso luglio, in un apposito incontro tenutosi presso la Città metropolitana di Venezia, è stata presentata ai Comuni, insieme ai tecnici di Venis SpA, nostro partner tecnologico, la metodologia finalizzata alla predisposizione del “**Piano di digitalizzazione dei Comuni della Città metropolitana**” come previsto nel Piano strategico metropolitano (linea d'azione 8 - Digitalizzazione).

Facendo seguito a tale incontro è stato predisposto il Piano, tenendo conto dello scenario complessivo intanto sviluppatosi, che offre importanti opportunità.

Lo scenario

Si riassume in massima sintesi l'evoluzione riguardante il tema della digitalizzazione del territorio e della cosiddetta convergenza digitale:

- la Regione del Veneto, nell'ambito dell'asse 2 Agenda digitale del POR-FESR 2014-2020 ha sottoscritto un accordo di collaborazione per la crescita e la Cittadinanza Digitale con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID); nell'accordo vengono connotati e definiti i SAD - Soggetti Aggregatori Digitali, deputati a fornire servizi informatici alle Pubbliche amministrazioni del territorio;
- la Città metropolitana di Venezia, presentandosi con la partecipata Venis SpA, propria *inhouse* per la conduzione datacenter e soggetto già qualificato Cloud Service Provider, e il Comune capoluogo, si è candidata come SAD per il territorio metropolitano ed è stata riconosciuta tale con nota regionale protocollo n. 530315/2019; contestualmente ha completato il trasferimento del proprio data center presso quello gestito da Venis SpA, situato al Vega – Parco scientifico tecnologico di Venezia;
- il ruolo di SAD consente alla Città metropolitana di erogare servizi digitali alle PA del suo territorio conformi al piano triennale di AgID e contestualmente concorrere come soggetto prioritariamente deputato, al bando regionale POR-FESR 2014-20 “Agire per la cittadinanza digitale” - asse 2 - azioni 2.2.1., 2.2.2., 2.2.3. per il finanziamento di un progetto di razionalizzazione e potenziamento digitale dei Comuni che intenderanno far parte dell'aggregazione;
- il bando regionale, pubblicato in data 8 maggio 2020, approvato con DGR 557 del 5.5.2020, incentiva infatti l'attivazione di interventi volti ad agevolare i Comuni veneti nel processo di gestione sostenibile degli apparati tecnologici e di sviluppo di soluzioni applicative a norma per i cittadini. In particolare, consolidando la struttura dei data center pubblici riducendone il numero e realizzando un upgrade dei sistemi informativi delle Amministrazioni comunali. Il bando ammette a finanziamento le spese per:
 - asse 2 azione 2.2.1: razionalizzazione e consolidamento dei data center dei Comuni mediante migrazione verso il SAD (massima somma ammissibile euro 1.000.000);
 - asse 2 azione 2.2.2: sviluppo e diffusione di servizi digitali di e-government e dei livelli essenziali dei diritti digitali (LEDD) (massima somma ammissibile euro 714.000);
 - asse 2 azione 2.2.3: sviluppo delle interfacce per cooperazione applicativa tra i LEDD e i sistemi legacy degli Enti e interoperabilità delle infrastrutture abilitanti (massima somma ammissibile euro 142.000).

L'opportunità

La contestualizzazione nei singoli Comuni del Piano di digitalizzazione elaborato, assieme all'occasione di finanziarne la realizzazione e l'avvio mediante il bando regionale, è, a nostro avviso, **un'importante ed irripetibile opportunità per il territorio di evoluzione tecnologica ed applicativa**. Vengono assicurate soluzioni standard e certificate, che garantiscono la sicurezza informatica, il rispetto e la conformità agli obblighi di legge e la corretta realizzazione del Piano triennale per l'informatica della PA e dell'Agenda digitale.

Aderendo al progetto, i Comuni potranno contare su servizi a norma, senza sforzi e costi per i singoli enti, a partire dalle misure minime di sicurezza, il GDPR, il Disaster Recovery e soprattutto le infrastrutture fornite da un CSP qualificato. Ricordando infatti che, per legge, dal primo aprile 2019, le pubbliche amministrazioni possono acquisire esclusivamente servizi cloud qualificati da AgID, la Città metropolitana si pone come parte attiva verso i Comuni, proponendo architetture e servizi online ai cittadini che rispondono alle prescrizioni normative.

E' questa un'occasione anche per realizzare un network metropolitano tecnologicamente all'avanguardia, integrato con le piattaforme abilitanti di livello nazionale (come ad esempio SPID, PagoPA, ...), economicamente vantaggioso grazie anche alle economie di scala che deriveranno dall'accentramento presso il SAD dei datacenter comunali e dall'utilizzo della piattaforma DIME (<https://dime.comune.venezia.it>), già realizzata dal Comune di Venezia con i fondi PON-METRO.

Il progetto di convergenza digitale e l'aggregazione

In tale scenario complessivo, la Città metropolitana, costituita in SAD, si propone quale capofila dell'aggregazione, con i Comuni aderenti, per la presentazione della candidatura ad accedere al finanziamento regionale per la realizzazione del progetto di convergenza digitale, di cui si allega una sintesi.

Con l'adesione al progetto, ogni Comune potrà entrare a far parte dell'aggregazione candidata alla convergenza digitale ed essere attore protagonista dell'evoluzione tecnologica senza doverne sopportare i costi di progettazione, attuazione ed avvio. Ciò avverrà mediante sottoscrizione di una "dichiarazione d'impegno a costituire aggregazione" per la realizzazione del progetto, secondo la modulistica prevista dal bando regionale, accompagnata da apposita deliberazione di Giunta che statuisca la volontà dell'amministrazione di aggregarsi. A questo fine si allega alla presente lo schema del provvedimento di Giunta comunale. A progetto approvato servirà la sottoscrizione di una convenzione con la Città metropolitana che disciplinerà le fasi del progetto e le modalità di cooperazione dell'aggregazione.

Perché l'aggregazione sia proattiva ed efficace, è fondamentale che sin dall'adesione, ogni Comune identifichi un referente per il progetto che collabori alla migrazione dei servizi infrastrutturali e alla definizione/mappatura dei servizi da attivare in DIME, garantendo l'aggiornamento tempestivo dei contenuti informativi gestiti con la piattaforma. Al fine di perseguire una reale interoperabilità tra le varie Amministrazioni è indispensabile che vengano messi a fattor comune dati e informazioni attraverso sistemi sicuri e nel rispetto delle norme sul trattamento dati e del regolamento GDPR. Questo consentirà in futuro anche di usufruire di ulteriori servizi, quali ad esempio il fascicolo sociale, e di utilizzare la APP nazionale io.italia.it.

La condivisione dei dati e il loro aggiornamento in tempo reale è il vero valore aggiunto di un sistema di portata metropolitana, ove ognuno contribuisce mettendo a disposizione le informazioni caratterizzanti il proprio territorio, evidenziandone ed accrescendone così il valore e l'unicità.

Visti i tempi stretti per la presentazione della candidatura, la delibera di impegno a costituire aggregazione dovrà pervenire alla Città metropolitana mediante pec, all'indirizzo: informatica.cittametropolitana.ve@pecveneto.it entro il 15 giugno prossimo, dandoci così la possibilità di elaborare il progetto complessivo, specifico per ogni comune, predisporre la documentazione e raccogliere le firme per presentare la candidatura entro il termine massimo del 15 luglio.

Il nostro personale e quello di Venis SpA è a disposizione dei vostri tecnici per ogni chiarimento e confronto necessario. A tal fine è a disposizione l'indirizzo mail: informatica@cittametropolitana.ve.it attraverso cui si potrà concordare di effettuare incontri tecnici di chiarimento/approfondimento.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Sindaco metropolitano
Luigi Brugnaro
(documento firmato digitalmente)

Allegati: Sintesi del progetto; Schema della deliberazione di Giunta di adesione al progetto.